

Intervento dell' avv. Franco Lucchesi, presidente dell'Automobile Club d'Italia.

Mi unisco al ricordo di Franco Tritto, una persona che è stata vicina all'ACI per molti anni e che ha lasciato sicuramente una scia di amicizia e di affetto in tutti quelli che l'hanno avvicinato. Egli ha fornito, tra le altre attività svolte per l'ACI, anche un apporto significativo al lavoro della Commissione Giuridica Nazionale ed è per questo che accolgo molto volentieri la proposta del Segretario Generale di ricordarlo dedicandogli anche la pubblicazione dei lavori di queste due mezze giornate.

L'edizione odierna del Convegno Giuridico assume un significato particolare, in quanto il 2005 è l'anno del Centenario della fondazione dell'ACI. La celebrazione di questa ricorrenza è stata per noi non solo un'occasione per riflettere su quanto fatto, ma anche un'opportunità per pensare al domani.

È un fatto importante inserire il tema di questo incontro, dedicato a una riflessione puntuale sul sistema sanzionatorio della violazione delle norme di circolazione stradale nell'ambito del Centenario. Infatti, momento chiave della celebrazione dei cento anni, è rappresentato dalla realizzazione del *manifesto per l'etica della mobilità*, scelto dall'ACI e pensato alla luce di una situazione particolare in cui il ruolo stesso dell'Automobile Club d'Italia e degli Automobile Club provinciali ha bisogno di essere ripensato.

Il mondo che siamo chiamati a interpretare, nel nostro nuovo ruolo di presidio alla mobilità di persone e cose in tutte le sue forme ed aspetti, è molto diverso da quello che hanno svolto i nostri predecessori; ci sono livelli di criticità che quaranta/ cinquant'anni fa non esistevano.

**CONVEGNO DELLE COMMISSIONI GIURIDICHE DELLA FEDERAZIONE ACI
“VIOLAZIONE DELLE NORME DI CIRCOLAZIONE: SISTEMA SANZIONATORIO E TUTELA DEL
CITTADINO”**

CENTRO CONGRESSI FRENTANI, ROMA 11-12 novembre 2005

insegnare a coloro che si avvicinano a noi (e quindi in primis ai nostri soci) ad essere automobilisti responsabili, ad avere rispetto per sé e per gli altri. Credo, e qui veniamo al tema affrontato oggi, che non possa esserci rispetto per il prossimo se non all'interno di un chiaro e preciso sistema normativo. Occorrono delle leggi molto chiare ma anche delle sanzioni puntuali. Tutti noi, quando possiamo, diventiamo trasgressori e lo diventiamo tanto più spesso quanto più pensiamo di farla franca. La chiarezza del sistema sanzionatorio aiuta a non avere zone grigie nelle quali sia consentito trasgredire impunemente; il richiamo alla coscienza ci spinge a cercare anche di dare un contributo per disegnare un sistema normativo/sanzionatorio molto più efficiente di quello che abbiamo oggi. Spero che il senatore Fabris raccolga queste provocazioni, essendo lui il rappresentante del soggetto istituzionale che deve provvedere. In questa sede si possono solo fare delle garbate pressioni o riflessioni dalle quali il potere legislativo potrà trarre indicazioni per orientare i propri interventi.

Ogni anno si introducono modifiche al sistema sanzionatorio con la sovrapposizione di norme che, per la sua difficoltà di interpretazione, può essere causa dei cattivi comportamenti dei cittadini, i quali avrebbero bisogno, piuttosto, di poche disposizioni con sanzioni certe e chiare; poiché è nella confusione che crescono le zone grigie e, di conseguenza, la possibilità per i trasgressori, di farla franca. Questa è l'impressione generale che ho avuto da una prima lettura dello Studio della Fondazione; credo che in questi due giorni del Convegno, se riusciremo a mettere a fuoco questi aspetti elaborando nuove proposte di supporto alle decisioni istituzionali, allora avremo risposto in pieno alle attese di Franco Tritto, ma anche, sicuramente alle attese di tutti noi.

**CONVEGNO DELLE COMMISSIONI GIURIDICHE DELLA FEDERAZIONE ACI
“VIOLAZIONE DELLE NORME DI CIRCOLAZIONE: SISTEMA SANZIONATORIO E TUTELA DEL
CITTADINO”**

CENTRO CONGRESSI FRENTANI, ROMA 11-12 novembre 2005

A Bruxelles si è svolto la prima riunione dell'Euroboard - di cui faccio parte - costituito da otto Automobile Club europei; uno dei temi che si intende affrontare è quello dell'armonizzazione delle normative e delle sanzioni in ambito europeo. Perché con l'abbattimento delle frontiere, con una mobilità che ormai è costante e continua, i cittadini europei si trovano a misurarsi con sistemi normativi e sanzionatori stranieri, per cui la confusione che regna in questo settore è totale.

Considerata la credibilità dell'ACI in tale contesto sovranazionale, credo sarebbe molto importante se il lavoro fatto in questi due giorni potesse tradursi in un contributo positivo in sede Euroboard. Mi aspetto, perciò, che questa edizione del Convegno Giuridico dia risultati positivi come quelli che lo hanno preceduto, anche essi molto importanti, perché ci hanno aiutato a crescere e a comprendere meglio.

Vi ringrazio ed auguro buon lavoro a tutti.

**CONVEGNO DELLE COMMISSIONI GIURIDICHE DELLA FEDERAZIONE ACI
"VIOLAZIONE DELLE NORME DI CIRCOLAZIONE: SISTEMA SANZIONATORIO E TUTELA DEL
CITTADINO"**

CENTRO CONGRESSI FRENTANI, ROMA 11-12 novembre 2005